

IL PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA COSTITUZIONE CI TRACCIA IL PERCORSO

Cittadinanza e Costituzione.

Prevista dalla legge 30.10.2008, n.169 (art. 1... «sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale, finalizzate all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse») la nuova denominazione tenta la sintesi fra il termine internazionalmente accreditato **cittadinanza**, che è una *relazione* fra una persona e un ordine politico-giuridico, da cui scendono diritti e doveri, e tutti i **contenuti** della nostra «Carta», ossia della legge istitutiva della Repubblica italiana.

La Costituzione è la legge fondamentale che le scuole sono tenute a far conoscere agli studenti così come previsto dall'art.1 della Legge 169/2008 e ribadito nei più recenti regolamenti attuativi della riforma del sistema scolastico attraverso l'introduzione dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione".

Nella Costituzione è stabilito ciò che è comune, al di là delle differenze, ai vari gruppi sociali ed è riconosciuto come "utile" per tutti e per ciascuno. Un patto che, nato da un saggio compromesso tra diverse ispirazioni ideali e culturali, contiene tuttavia un'impronta universale e trans-temporale tale da farne la Costituzione di "tutti" e valida nel tempo. Un patto che contiene anche un progetto di futuro della nostra comunità nazionale. Esso offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

I percorsi scelti dalla scuola vogliono dare agli studenti, attraverso un lavoro di conoscenza e approfondimento di alcuni articoli della Costituzione, gli strumenti che servono per partecipare in modo costruttivo alla vita sociale.

E' importante che le nuove generazioni riscoprano e approfondiscano i valori fondanti di democrazia, di libertà, di solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime al fine di acquisire quelle competenze che sono necessarie per una cittadinanza consapevole che si fonda sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune .

In tale ottica Il percorso *LA COSTITUZIONE CI TRACCIA IL PERCORSO* mira a "leggere", "esplorare" e "praticare" la Costituzione italiana, attraverso progetti preferibilmente trasversali a varie fasce di età e quindi con diverse modalità d'approccio e aventi come finalità *l'agire* riferendosi ad un sistema di valori coerenti ai principi della Costituzione e alla loro attualità, sviluppando la partecipazione attiva alla vita della collettività e la condivisione di buone pratiche di convivenza civile.

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (docente di diritto)

Anni scolastici 2015-2016 2016-2017 prof.ssa Graziella Nano tutte le classi

Anni scolastici 2017-2018 2018-2019 prof.ssa Maria Letizia Tomarchio classi prime e seconde obbligatorio

L'insegnamento delle discipline giuridico – economiche non è presente nei licei scientifici, tuttavia l'acquisizione delle competenze di cittadinanza è espressamente prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. N.254 del 2012. Pertanto per gli anni scolastici 2017/18, 2018-2019 sono stati scelti alcuni percorsi di diritto ed economia per il biennio . I percorsi affrontati fanno parte di un progetto d'istituto che si colloca in una prospettiva di didattica integrata delle discipline e costituisce un segmento delle discipline di storia e geografia e/o italiano del biennio. Il progetto, curato in ogni sua parte, era già stato sviluppato dalla commissione legalità (prof.sse Nano-Bubba) nell'a.s. 2016/17, ma è stato portato nelle classi solo l'anno successivo.

Attraverso lo studio del diritto e dell'economia si è voluto fornire un contributo positivo alla formazione culturale degli studenti.

Possedere conoscenze giuridico economiche significa:

- indurre ad una riflessione più consapevole sulla giustizia.
- avere la chiave di lettura della realtà in cui si svolge la vita di relazione.
- conoscere i principi e i valori che sono alla base della convivenza sociale e politica ed essere in grado di partecipare in maniera responsabile alla vita dello Stato.
- diventare cittadini consapevoli del proprio ruolo e capaci di fare scelte responsabili.

I contenuti giuridici ed economici inoltre facilitano l'apprendimento di altre discipline (storia, filosofia) e aiutano a rendere più armonioso il processo di maturazione .

All'interno del progetto d'istituto sono stati scelti due percorsi per le prime classi e due percorsi per le seconde classi per verificarne la validità.

ATTIVITA'

Anno scolastico 2014-2015

USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

- “L'uso consapevole e responsabile della rete” **classi prime** con il coinvolgimento di un gruppo delle classi seconde e terze di studenti “**formatori tra pari**”

Obiettivi e finalità:

Sensibilizzare il mondo degli adolescenti al tema della legalità

Riflettere sulle “condotte a rischio” e sulle loro conseguenze

Favorire in modo attivo pratiche di comportamenti sociali adeguati

Anno scolastico 2015-2016

PEER EDUCATION: LA COSTITUZIONE TRACCIA IL PERCORSO (periodo gennaio/maggio)

- Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione italiana. Un percorso realizzato con l'aiuto e la guida di un gruppo di studenti della Facoltà di Giurisprudenza (c.d. facilitatori) , costruito per far capire ai ragazzi l'importanza e il valore della nostra Costituzione grazie alla quale oggi noi viviamo in uno stato democratico.
- Incontro, in data 9 Maggio 2016, presso il nostro Istituto, con l'ex –magistrato Gherardo Colombo. Dibattito con gli studenti del Liceo che hanno lavorato su alcuni articoli della Costituzione, con i loro docenti e con i formatori laureandi/ti .Un invito a riflettere sui principi fondamentali che hanno ispirato la nostra Carta Costituzionale, sulla sua attualità ,sulla tutela della dignità e delle pari opportunità di cui la Costituzione è garanzia.
- “La Costituzione della Repubblica italiana” lezioni a cura della prof.ssa G.Nano. Un percorso con lo scopo di portare gli studenti ad una conoscenza il più possibile concreta del perché, da chi e come sia stata scritta la Costituzione ; a comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali; a saper individuare nel testo costituzionale i principi fondamentali.

Argomenti svolti:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

La struttura e i caratteri della Costituzione

Confronto caratteri dello Statuto Albertino

Principi fondamentali: il principio democratico (art.1); i diritti inviolabili dell'uomo (art.2); il principio di uguaglianza (art.3).

- Lezioni a cura della prof.ssa G.Nano : introduzione al diritto (le norme giuridiche e le norme non giuridiche), i diritti inviolabili dell'uomo, i doveri costituzionali (art.52-53-54 Costituzione), il nuovo omicidio stradale.

Anno scolastico 2016-2017

- **DEMOCRAZIA E' PARTECIPAZIONE?** Incontro, in data 20 Febbraio 2017, con IL Prof. F.Pizzolato, docente di Istituzioni di diritto Pubblico all'Università degli Studi Milano Bicocca. Dialogo con gli studenti sull'origine, lo sviluppo e i significati attuali dell'idea di partecipazione democratica.
- Lettura e riflessione, a cura della professoressa Nano, sull'art.138 della Costituzione in preparazione agli incontri con i Proff. Onida, Treu, Pizzolato, Rossi (solo studenti classi quinte).
- Partecipazione, in data 25 ottobre 2016, al dibattito tra i proff. Onida e Treu sulle ragioni del "sì" e del "no" alla riforma costituzionale (solo studenti classi quinte).
- Incontro con i proff. Pizzolato e Rossi: dibattito sulle ragioni del "Sì" e del "no" al referendum sulla riforma costituzionale (solo studenti classi quinte).

Anno scolastico 2017-2018

- **IL PRINCIPIO DI FRATERNITÀ' NELLA COSTITUZIONE** Incontro, in data 24 marzo 2018, con IL Prof. F. Pizzolato, docente di Istituzioni di diritto Pubblico all'Università degli Studi Milano Bicocca. Una riflessione sul ruolo e l'influenza del principio di fraternità all'interno di un contesto giuridico-costituzionale.

Anno scolastico 2018-2019

- **LA VIE EST ROSE** Mattinata di riflessione sul rispetto della donna. Evento organizzato presso il nostro Istituto, il 27 Novembre 2018, con gli interventi dei Proff: Silvio Triolo (Costituzionalista) e Anna Lorenzetti (Analisi di genere e diritto Antidiscriminatorio) docenti dell'Università di Bergamo. La cultura del rispetto: dibattiti, testimonianze e filmati a cura dell'associazione "Aiuto donna" di Bergamo. Riflessione sugli stereotipi, le discriminazioni, le violenze di genere che spesso sfociano in "femminicidi".
- **COSTITUZIONE A COLAZIONE** Giovedì 29 novembre 2018 Evento per le scuole in diretta satellitare : Cinema di Curno Incontro con Gherardo Colombo (e Pif).
"C'è una parola, connessa alle tante altre importanti, in cui si concentrano il senso e l'obiettivo principale della nostra Costituzione: questa parola è dignità."— Gherardo Colombo
- **PROGETTO ANTIGONE**
17 /18 gennaio 2019 (fuori abbonamento) ATIR Teatro Ringhiera *Teatro Sociale* ed interventi della Fondazione Serughetti Centro Studi La Porta scelti tra :
 - La morale individuale e la città
 - La relazione fra la colpa e la pena
 - Il tema della non-violenza nella tragedia greca e ai giorni nostri

«Il senso contemporaneo di Antigone sta nella natura e nella forma dialettica del confronto. Non è un confronto tra posizioni di potere. Antigone non offre una soluzione politica alternativa a Creonte, ma è l'annuncio che una tesi politica, maturata nelle regole del pensiero, ed espressa attraverso la sacralità della parola nel momento in cui prende forma nella polis, scopre che la sua compiutezza si manifesta solo grazie alle sue aporie. Cosa posso chiedere agli attori, alla musica, alla scrittura scenica se non di concorrere, ciascuno con la quota politica che gli compete per rivelare l'origine di questo dibattito ancora irrisolto? È un dibattito sul bisogno devastante degli umani di aggregarsi, di lottare e di scegliere il proprio destino. Il miracolo è che questo confronto serrato, veniva proposto nel momento storico in cui la società che lo ha espresso dibatteva le tecniche del pensiero, le turbative risposte della filosofia, i meccanismi della dialettica e le forme sociali e politiche del convivere. Sulla scena oggi viene accolta la responsabilità di chi la abita, purché compia lo sforzo di riconoscersi nella parola originaria e di portarla con semplicità al potenziale che quella parola può ancora offrirci quando ci illumina sulla durezza e sull'ambiguità delle prove cui tuttora siamo chiamati». Gigi Dall'Aglio